

# **TRASPORTO FERROVIARIO**

## **PARTE MALE IL CONFRONTO**

### **CON GOVERNO E FS**

Il 30 maggio si è tenuta la prima riunione con il Governo e i vertici FS, nell'ambito dell'intesa raggiunta alla Presidenza del Consiglio il 15 maggio scorso.

Il verbale d'intesa del 15 maggio prevede l'attivazione di tre distinti tavoli di lavoro:

- ✦ **regolazione della concorrenza e dell'accesso al mercato**
- ✦ **costruzione di un contratto unico di riferimento per il settore**
- ✦ **piano d'impresa delle Ferrovie dello Stato**

Il primo tavolo di lavoro, riferito al Piano d'Impresa FS, è stato convocato alla presenza dei rappresentanti della Presidenza del Consiglio e degli altri Ministeri interessati (Economia, Sviluppo Economico, Infrastrutture e Trasporti).

L'incontro si è svolto in presenza di atti del Governo che svuotano sostanzialmente il percorso di confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Nella giornata del 29 maggio, il Governo ha presentato un emendamento al Decreto Bersani sulle liberalizzazioni, in corso di conversione in Parlamento, che anticipa i contenuti del tavolo sulle regole e ne decide gli esiti, che sono in totale contrapposizione con le proposte del Sindacato e con le esigenze di regolazione del mercato ferroviario.

L'emendamento sostitutivo dell'art. 10 del Decreto Bersani, decide la totale liberalizzazione della parte redditizia del trasporto ferroviario passeggeri su media e lunga percorrenza, mentre per quanto riguarda il servizio universale, che non ha sostenibilità economica, il Governo deciderà i servizi da mantenere e da contrattualizzare con le necessarie compensazioni e quelli da cancellare.

Con un intervento di questo tipo si aggiunge un altro caso clamoroso di privatizzazione dei profitti e di socializzazione delle perdite.

Con l'aggravante che al cittadino consumatore questa liberalizzazione toglierà inevitabilmente servizi, nelle aree e negli orari a domanda debole, con la prevedibile forte penalizzazione per il Sud.

Si tratta di fatti molto gravi che svuotano sostanzialmente il percorso previsto a Palazzo Chigi.

Lo stesso piano d'impresa di Ferrovie è pesantemente condizionato da queste scelte che rendono incerti i volumi di attività e sottraggono risorse fondamentali al servizio ferroviario.

Sul piano del metodo appare veramente sconcertante che, mentre si fissa una riunione successiva per il giorno 14 sul tema delle regole, il Governo scelga di portare in Parlamento un emendamento negativo e parziale, che spinge ulteriormente sul tema delle liberalizzazioni e non porta traccia della clausola sociale e della questione relativa al contratto unico di riferimento.

Allo stesso modo il Disegno di legge Lanzillotta sui servizi locali è stato licenziato in queste ore dalla Commissione Affari Costituzionali, senza tenere conto dei problemi sollevati dal Sindacato.

Abbiamo fatto presente al Governo e ai vertici di FS che, in presenza di questi fatti, l'illustrazione del Piano d'impresa era segnata in modo fortemente negativo del quadro regolatorio che si va delineando e quindi la riunione avrebbe sostanzialmente perso di significato.

Al Governo abbiamo chiesto chiarimenti e il ripristino dell'accordo a Palazzo Chigi, messo in discussione dalle proposte consegnate al Parlamento.

Per queste ragioni le Segreterie Nazionali hanno formalizzato la richiesta alla Presidenza del Consiglio di un rapido chiarimento politico che garantisca la piena applicazione dell'intesa del 15 maggio.

In mancanza di questo chiarimento, in particolare sul tema delle regole, non si può proseguire il confronto.

Per queste ragioni, le Segreterie Nazionali non ritengono possibile proseguire il confronto sul Piano d'impresa che potrà continuare solo dopo che si saranno determinate le condizioni per la ripresa del confronto sul tavolo delle regole e su quello del contratto unico di settore.

E' del tutto evidente che quanto avvenuto rafforza le ragioni dello sciopero del 22 giugno e la necessità di una forte risposta della categoria a sostegno della vertenza sindacale unitaria.

Le Segreterie Nazionali

Roma, 1 giugno 2007